

**Gioele convoca i sacerdoti a penitenza per evitare che il giorno del Signore – annunciato da diversi profeti – arrivi rovinosamente.** E' profezia attuale, di cui si parla molto ai nostri giorni pur senza in genere citarne la fonte: questo *giorno che arriva con tenebre mai viste* fino ad allora ricorda la profezia sui "tre giorni di buio" che riempie blog e video su youtube. Ma superiamo questi odierni "profeti"...E' certo che i profeti tutti, Gioele per primo, ci invitano ripetutamente a conversione verso il Cuore di Dio che è amore e pace, per evitare quei *guai* nei quali noi esseri umani siamo ben capaci di infilarci se non scaviamo le vie di Dio in noi e non le percorriamo tutti insieme uniti. Ma noi dovremmo divenire capaci di convertirci non per paura, bensì per amore: quell'amore che ci pone in grado di assumere uno stile di vita, di relazione con noi stessi, con gli altri vissuti come prossimi, con le istituzioni, le creature e il creato intero, in modo radicalmente nuovo, pacificato e pacificante, generatore di crescita di possibilità di vita, libere dal possesso, moltiplicatrice di libertà correlate tra loro.

**Luca cuce insieme alcune sentenze di Gesù, accomunate dall'approfondire la sua relazione di opposizione radicale al maligno.** Gesù ci chiarisce che egli non potrebbe distruggere satana se lo fosse lui stesso secondo le accuse a lui rivolte, perché satana è per eccellenza il disgregato disgregatore. Tra le frasi di Gesù colpisce l'invito ad *essere con lui per non essere contro di lui*. stare stretti a lui, *uniti come i tralci alla propria vite* (Gv 15,1ss.), nutrirsi della sua linfa vitale, cercare come respirare col suo Respiro Santo. La vita nella grazia esige cura per una pulizia costante nei sentimenti, nei pensieri e nelle parole che partoriamo.

=====  
**Venerdì della XXVII settimana del Tempo Ordinario (Anno dispari)**  
=====

*Grado della Celebrazione: Feria*  
*Colore liturgico: Verde*

**Antifona d'ingresso**

Tutte le cose sono in tuo potere, Signore,  
e nessuno può resistere al tuo volere.  
Tu hai fatto tutte le cose, il cielo e la terra  
e tutte le meraviglie che vi sono racchiuse;  
tu sei il Signore di tutto l'universo. (Est 4,17b)

**Colletta**

O Dio, fonte di ogni bene,  
che esaudisci le preghiere del tuo popolo  
al di là di ogni desiderio e di ogni merito,

effondi su di noi la tua misericordia:  
perdona ciò che la coscienza teme  
e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (*Gl 1,13-15; 2,1-2*)

*Il giorno del Signore, giorno di tenebra e di caligine.*

Dal libro del profeta Gioèle

Cingete il cilicio e piangete, o sacerdoti,  
urlate, ministri dell'altare,  
venite, vegliate vestiti di sacco,  
ministri del mio Dio,  
perché priva d'offerta e libagione  
è la casa del vostro Dio.  
Proclamate un solenne digiuno,  
convocate una riunione sacra,  
radunate gli anziani  
e tutti gli abitanti della regione  
nella casa del Signore, vostro Dio,  
e gridate al Signore:  
«Ahimè, quel giorno!  
È infatti vicino il giorno del Signore  
e viene come una devastazione dall'Onnipotente».  
Suonate il corno in Sion  
e date l'allarme sul mio santo monte!  
Tremino tutti gli abitanti della regione  
perché viene il giorno del Signore,  
perché è vicino,  
giorno di tenebra e di oscurità,  
giorno di nube e di caligine.  
Come l'aurora,  
un popolo grande e forte  
si spande sui monti:  
come questo non ce n'è stato mai  
e non ce ne sarà dopo,  
per gli anni futuri, di età in età.

Parola di Dio

**SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 9*)

**Rit: Il Signore governerà il mondo con giustizia.**

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore,  
annuncerò tutte le tue meraviglie.  
Gioirò ed esulterò in te,  
canterò inni al tuo nome, o Altissimo.

Hai minacciato le nazioni, hai sterminato il malvagio,  
il loro nome hai cancellato in eterno, per sempre.  
Sono sprofondate le genti nella fossa che hanno scavato,  
nella rete che hanno nascosto si è impigliato il loro piede.

Ma il Signore siede in eterno,  
stabilisce il suo trono per il giudizio:  
governerà il mondo con giustizia,  
giudicherà i popoli con rettitudine.

## **Canto al Vangelo** (Gv 12,31-32)

Alleluia, alleluia.

Ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori.

E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me.

Alleluia.

## **VANGELO** (Lc 11,15-26)

*Se io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, [dopo che Gesù ebbe scacciato un demònio,] alcuni dissero: «È per mezzo di Beelzebùl, capo dei demòni, che egli scaccia i demòni». Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo.

Egli, conoscendo le loro intenzioni, disse: «Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra. Ora, se anche Satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl. Ma se io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl, i vostri figli per mezzo di chi li scacciano? Per questo saranno loro i vostri giudici. Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio.

Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, ciò che possiede è al sicuro. Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via le armi nelle quali confidava e ne spartisce il bottino.

Chi non è con me, è contro di me, e chi non raccoglie con me, disperde.

Quando lo spirito impuro esce dall'uomo, si aggira per luoghi deserti cercando sollievo e, non trovandone, dice: "Ritournerò nella mia casa, da cui sono uscito". Venuto, la trova spazzata e adorna. Allora va, prende altri sette spiriti peggiori di lui, vi entrano e vi prendono dimora. E l'ultima condizione di quell'uomo diventa peggiore della prima».

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Con parole e opere Gesù annuncia il regno di Dio ove abitano soltanto la giustizia, la pace e l'amore. Preghiamo insieme e diciamo:

Venga il tuo regno, Signore.

O Signore, rafforza la fede della tua Chiesa nel mistero dell'incarnazione di Cristo, perché resti sempre aperta ai valori del cielo e presente nelle realtà della terra. Preghiamo:

O Signore, aiutaci a comprendere che la fede in te non consiste principalmente nell'osservare un codice di leggi, ma nel vivere con Cristo, morto e risorto per noi. Preghiamo:

O Signore, purifica la nostra fede da ogni paura o falso timore di te. Facci comprendere che il tuo è il regno della vera libertà, nel quale ritroviamo la nostra purezza originaria. Preghiamo:

O Signore, rendici consapevoli dell'importanza della preghiera e del digiuno, per rafforzare lo spirito e non soccombere alla tentazione del Maligno. Preghiamo:

O Signore, con il battesimo siamo diventati figli della luce e nuove creature; fà che, gioiosamente consapevoli di questa realtà, respingiamo ogni suggestione del male. Preghiamo:  
Per chi è scoraggiato dal dilagare del male nel mondo.

Perché l'eucaristia sia la nostra forza nella lotta contro il male.

O Dio, che in Abramo ci hai scelti a vivere secondo la fede, e in Cristo ci hai liberati dalla schiavitù della legge, mantienici sempre fedeli alla tua alleanza, e non permettere che le forze del male prevalgano su di noi. Per Cristo nostro Signore. Amen.

### **Preghiera sulle offerte**

Accogli, Signore, il sacrificio

che tu stesso ci hai comandato d'offerirti

e, mentre esercitiamo il nostro ufficio sacerdotale,

compi in noi la tua opera di salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

### **Antifona di comunione**

Il Signore è buono con chi spera in lui,  
con l'anima che lo cerca. (Lam 3,25)

Oppure:

Uno solo è il pane, e noi, pur essendo molti,  
siamo un corpo solo, perché partecipiamo tutti dell'unico pane  
e dell'unico calice. (cf. 1Cor 10,17)

### **Preghiera dopo la comunione**

La comunione a questo sacramento  
sazi la nostra fame e sete di te, o Padre,  
e ci trasformi nel Cristo tuo Figlio.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

### **Commento**

*Il Vangelo odierno parla della lotta tra Gesù e il demonio, una lotta che avviene nell'anima dell'uomo. Noi sappiamo di essere stati liberati dal peccato e dal demonio per la grazia di Dio e il Battesimo e poi, nel corso della vita, attraverso il sacramento della Riconciliazione. In questo brano evangelico, che contiene alcuni passaggi un po' difficili, ci fermiamo a riflettere su quello che il Signore dice alla fine: "Quando lo spirito immondo esce dall'uomo, si aggira per luoghi aridi in cerca di riposo e, non trovandone, dice: Ritornerò nella mia casa da cui sono uscito. Venuto, la trova spazzata e adorna. Allora va, prende con sé altri sette spiriti peggiori di lui ed essi entrano e vi alloggiano e la condizione finale di quell'uomo diventa peggiore della prima". Quando il demonio è stato scacciato "da uno più forte di lui", cioè dal Signore Gesù, la "casa" è spazzata e adorna, ma c'è il pericolo che rimanga vuota. Se questo succede, il demonio può tornare e la condizione finale può diventare peggiore della prima. Che cosa vuol dire questa casa vuota? Spontaneamente noi desideriamo di essere liberati dal male e specialmente dal peccato che pesa sulla nostra coscienza; lo desideriamo e siamo contenti e riconoscenti al Signore quando egli ci libera: allora la nostra casa è pulita e ben arredata. Ma nella vita spirituale c'è un'altra tappa necessaria, che spontaneamente ci piace meno, perché in questa bella casa noi vogliamo starcene tranquilli, da padroni, senza nessuno che ci comandi. Eppure bisogna che il padrone sia un altro, sia il Signore, e questo non sempre ci piace. Quando egli ci disturba, preferiamo rimanere soli nella nostra casa, e lui ci disturba in molte maniere: con le circostanze, servendosi degli altri, con le sue richieste, mentre per noi non è spontaneo fare quello che egli vuole. Eppure, se vogliamo essere noi padroni della nostra vita, ci mettiamo in una condizione molto pericolosa: l'egoismo che si manifesta così è peggiore del peccato che prima sporcava la nostra casa, perché ci fa vivere in modo contrario allo spirito di Dio. Si vive senza voler essere disturbati, né da Dio né dal prossimo, facendo le cose come ci pare e a comodo nostro, e può venirne una specie di sottile, profonda perversione, che fa il gioco del demonio.*

*Rinnoviamo oggi il proposito di lasciare che il Signore diventi il padrone della nostra casa, di lasciar cadere i nostri pensieri, le nostre preferenze, i nostri capricci, per accogliere in ogni momento i desideri suoi.*